

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO**  
**QUALIFICAZIONE DI OPERATORE DI ATTIVITÀ MOTORIE GERIATRICHE**

Determinazione Dirigenziale N. 400/DPG025 (22-06-2023)

**1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<b>Unità di Competenza</b>	<b>Unità di Risultati di Apprendimento</b>
---	Inquadramento della professione
---	Basi di psicologia
---	Inquadramento della condizione anziana
---	Inquadramento dei sistemi di servizi rivolti alla condizione anziana
---	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Valutare i fabbisogni di attività motorie geriatriche, individualizzate e di gruppo	Valutare i fabbisogni di attività motorie geriatriche, individualizzate e di gruppo
Definire i programmi di attività motoria geriatrica	Definire i programmi di attività motoria geriatrica
Erogare i programmi di attività motoria geriatrica e valutarne percezione ed esiti	Fondamenti di anatomia, biomeccanica e medicina sportiva
	Fondamenti di conduzione delle attività motorie
	Procedure e tecniche di pronto soccorso
	Erogare i programmi di attività motoria geriatrica e valutarne percezione ed esiti
Gestire la comunicazione e le relazioni con le persone anziane e le loro famiglie	Gestire la comunicazione e le relazioni con le persone anziane e le loro famiglie

**2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 5**

**3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO**

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno

#### 4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento al ruolo</li> <li>• Elementi di legislazione del lavoro</li> <li>• Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali</li> <li>• Quadro normativo di riferimento della prestazione professionale: responsabilità, limiti di esercizio, tutela della privacy</li> <li>• Etica e deontologia professionale</li> </ul>	Inquadramento della professione	15	5	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basi di psicologia dell'età anziana</li> <li>• Basi di psicologia della salute individuale e di comunità</li> <li>• Basi di psicologia dello sport e delle attività motorie</li> </ul>	Basi di psicologia	30	15	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente sulla base della valutazione di apprendimenti formali
3	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di geriatria: caratteristiche fisiologiche e patologiche dell'età anziana</li> <li>• Caratteristiche delle capacità motorie dell'età anziana e delle situazioni di handicap</li> <li>• Caratteristiche sociologiche dell'età anziana</li> </ul>	Inquadramento della condizione anziana	30	15	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti e standard di benessere psico-fisico dell'età anziana</li> <li>• Tipologie di fabbisogni funzionali, psicologici, di attivazione e relazionali di attività motorie geriatriche</li> <li>• Limiti di applicabilità delle attività motorie geriatriche</li> <li>• Atletismo in età anziana: caratteristiche specifiche</li> </ul>				apprendimenti formali o a percorsi conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda
4	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, processi e ruoli professionali dei sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti all'età anziana</li> <li>• Struttura, processi e ruoli professionali dei contesti ricreativi e sportivi rivolti all'età anziana</li> <li>• Politiche rivolte all'invecchiamento attivo</li> </ul>	Inquadramento dei sistemi di servizi rivolti alla condizione anziana	20	10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
5	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi, tecniche e strumenti di osservazione e valutazione dei fabbisogni, vincoli ed opportunità di intervento</li> <li>• Metodi, tecniche e strumenti di analisi della natura e delle risorse del contesto di intervento</li> <li>• Organizzazione e regolazione dell'allenamento sportivo per atleti anziani</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaminare documentazione relativa alla condizione dei potenziali destinatari delle attività</li> <li>• Interagire con le persone anziane ed i loro familiari al fine di rilevare caratteristiche, bisogni, attese, comportamenti e criticità</li> <li>• Osservare la motricità nei suoi aspetti senso-percettivi, coordinativi, relazionali e psicologici ed individuare le carenze</li> <li>• Interagire con i ruoli professionali tipici dei diversi contesti di azione, al fine di definire fabbisogni, vincoli ed opportunità di intervento</li> <li>• Lavorare in équipe, identificando le caratteristiche ed i confini del proprio ruolo</li> <li>• Formulare ipotesi motivate di fabbisogni di attività motoria,</li> </ul>	Valutare i fabbisogni di attività motorie geriatriche, individualizzate e di gruppo	35	15	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	<p>individuale e di gruppo e di sua integrazione con l'ordinario funzionamento del contesto di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e rappresentare i limiti di intervento</li> <li>• Validare le ipotesi, attraverso confronto con gli altri attori del contesto di intervento</li> </ul>				
6	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di attività motorie geriatriche: aspetti educativi, ricreativi, funzionali e psico-sociali</li> <li>• Tipologie di attività motorie geriatriche: caratteristiche fisiche, strumentali e realizzative</li> <li>• Metodi, tecniche e strumenti di progettazione e programmazione di attività motorie geriatriche</li> <li>• Integrazione fra attività motorie geriatriche e servizi di care</li> <li>• Metodi e didattiche delle attività motorie</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire obiettivi, contenuti e carico delle attività motorie, sulla base di bisogni, attese e condizioni dei destinatari anziani</li> <li>• Stendere protocolli di attività, interagendo con le altre professionalità del contesto</li> <li>• Definire l'approccio didattico e comunicativo coerente con i destinatari</li> <li>• Programmare lo svolgimento delle attività sulla base delle disponibilità degli utenti e delle strutture, tenendo conto degli altri servizi di care</li> </ul>	Definire i programmi di attività motoria geriatrica	40	20	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
7	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di anatomia umana</li> <li>• Elementi di biomeccanica e chinesologia</li> <li>• Elementi di medicina sportiva e della riabilitazione</li> </ul>	Fondamenti di anatomia, biomeccanica e medicina sportiva	60	30	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente sulla base della valutazione di apprendimenti formali. Credito di frequenza con valore a priori per i

					laureati in scienze motorie
8	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi e tecniche dell'allenamento e dell'esercizio fisico</li> <li>• Metodi e tecniche di conduzione delle attività motorie, individuali e di gruppo</li> <li>• Metodi e tecniche di monitoraggio della corretta esecuzione delle attività motorie, della progressione dei risultati e di intervento correttivo/rinforzo</li> </ul>	Fondamenti di conduzione delle attività motorie	60	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente sulla base della valutazione di apprendimenti formali. Credito di frequenza con valore a priori per i laureati in scienze motorie
9	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure e tecniche di pronto soccorso</li> </ul>	Procedure e tecniche di pronto soccorso	15	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico-pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda
10	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e tecniche di organizzazione dei contesti e delle situazioni di erogazione delle attività motorie geriatriche</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condurre le attività motorie geriatriche, fornendo</li> </ul>	Erogare i programmi di attività motoria geriatrica e valutarne percezione ed esiti	120	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali

	<p>esemplificazioni pratiche ed affiancando i destinatari, al fine della corretta impostazione ed esecuzione degli esercizi ginnici e dell'utilizzo in sicurezza delle eventuali attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare l'acquisizione di autonomia da parte dei destinatari, correggendo e rinforzando i comportamenti</li> <li>• Monitorare la corretta esecuzione delle attività motorie e valutare la progressione dei risultati, sulla base del programma di lavoro</li> <li>• Monitorare i comportamenti e le percezioni degli anziani impegnanti nelle attività motorie</li> <li>• Modulare o ridefinire, ove del caso, il programma di lavoro</li> <li>• Tracciare le attività svolte ed i risultati conseguiti dai destinatari</li> <li>• Valutare l'impatto nel tempo delle attività motorie geriatriche svolte, con riferimento alle diverse tipologie di persone interessate, anche attraverso interazioni strutturate con le altre professionalità del contesto</li> </ul>				ed informali
11	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di psicologia della comunicazione</li> <li>• Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>• Principi e tecniche di motivazione ed engagement degli anziani interessati allo svolgimento di attività motorie</li> <li>• Tecniche di gestione delle relazioni con le famiglie</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire in caso di problematiche individuali/di gruppo, adottando i comportamenti coerenti</li> <li>• Ascoltare attivamente e con atteggiamento empatico</li> <li>• Gestire la comunicazione con i destinatari delle attività motorie geriatriche, favorendo la comprensione di compiti, tecniche e risultati attesi</li> <li>• Istituire corrette e positive relazioni con i destinatari dei programmi motori erogati, rivolte alla partecipazione attiva, alla valorizzazione dell'impegno e dei risultati raggiunti ed a positive dinamiche di gruppo</li> <li>• Gestire le relazioni con i familiari degli anziani destinatari delle attività motorie geriatriche</li> <li>• Gestire le relazioni con i diversi ruoli del contesto, nel rispetto</li> </ul>	Gestire la comunicazione e le relazioni con le persone anziane e le loro famiglie	40	20	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	delle regole professionali				
12	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>• Fattori specifici di rischio professionale ed ambientale</li> <li>• Normativa applicabile in materia di igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare procedure di sicurezza</li> <li>• Agire nel rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Utilizzare dispositivi di sicurezza individuale</li> </ul>	Sicurezza sui luoghi di lavoro	8	4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
<b>DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE</b>			<b>473</b>	<b>134</b>	

#### Nota di propedeuticità

Le unità di risultato di apprendimento da n.1 a n. 4 vanno svolte obbligatoriamente ad inizio percorso, anche in alternanza fra loro Le unità di risultato di apprendimento n. 7 e 8 vanno svolte obbligatoriamente antecedentemente alle unità n. 9 e 10, anche in alternanza fra loro

#### 5. TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima tirocinio, al netto dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi di frequenza: 120 ore

Durata massima tirocinio: 160 ore

#### 6. UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

## **7. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici con particolare riferimento all'unità di risultato di apprendimento n. 10

## **8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

## **9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

Crediti di ammissione: --

Crediti formativi di frequenza: Percentuale massima riconoscibile 40% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; 50% su tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

## **10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI**

Qualificazione dei formatori:

- le unità n. 2 e n. 11 vanno erogate per almeno il 75% della loro durata da laureati in scienze psicologiche, integrati ove del caso da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nei contenuti di riferimento
- le unità n. 3 e 4 vanno erogate per almeno il 75% della loro durata da laureati in sociologia o assistenza sociale, integrati ove del caso da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nei contenuti di riferimento
- l'unità n. 5 va erogata da laureati in medicina dello sport o in scienze motorie;
- le unità n. 6, 7, 8 e 10 vanno erogate almeno per il 75% della loro durata da laureati in scienze motorie, integrati ove del caso da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nei contenuti di riferimento
- le restanti unità vanno erogate da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nei contenuti di riferimento

STANDARD MINIMO DI ATTREZZATURE: laboratorio informatico (un pc per ogni due allievi)

## **11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE**



Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo

## **12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO**

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13